

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Ritardi continui e corse che saltano, Stie risponde agli utenti che denunciano disagi

Redazione · Monday, October 31st, 2022

«**I clienti hanno tutte le ragioni di questo mondo**». Così il direttore di esercizio di Stie, Vezio Guidobono, risponde agli utenti che lamentano disagi ribadendo quanto già spiegato in un precedente articolo. La risposta è indirizzata in particolare al lettore che ha chiesto spiegazione in merito ai ritardi continui e alle corse che saltano all'Ite Tosi di Busto Arsizio.

«Dieci giorni fa si è svolta una riunione sindacale dalla quale i rappresentanti sono usciti chiedendo più soldi. Abbiamo provato ad intavolare una discussione sul premio risultati ma hanno lasciato il tavolo dicendo che l'aumento doveva essere dato a parità di servizio. Poi c'è stata una nuova assemblea a San Vittore Olona in cui hanno deciso di non fare più straordinari. A questa protesta si aggiunge quelle di alcuni lavoratori che si sono messi in malattia, convinti dai sindacati. Giovedì scorso – spiega il direttore – su 29 turni c'erano 12 malati di cui solo 4 hanno il covid. Giovedì e venerdì sono saltati due tentativi di riunione proposti dalla società. Ad oggi non c'è ancora una data per riunirsi nonostante la disponibilità a farlo già a partire da mercoledì. **Dal nostro punto di vista non è vero che i conducenti facciano così tanti straordinari.** A Legnano addirittura se ne fanno meno di altre zone e alcuni non riescono nemmeno ad arrivare alle 39 ore settimanali di lavoro».

«Abbiamo, sicuramente, qualche difficoltà a trovare gli autisti – prosegue Guidobono – A Pero ne mancano 6, a Busto ne mancano 2, a Gallarate altri 2, a Saronno ne manca uno. Il problema è diffuso e non riguarda solo Stie, servirebbero agevolazioni per chi vuole fare la patente da conducente di autobus che oggi costa oltre 4 mila euro. Un nuovo conducente parte da una paga base di 1150-1200 netti al mese per 14 mensilità per 6 ore e mezza al giorno, inoltre ci sono le provvigioni sui biglietti venduti sul pullman (circa un centinaio di euro al mese). **Sono d'accordo sul fatto che gli stipendi non siano molto alti ma la battaglia va fatta in sede di rinnovo di contratto nazionale** e non nelle singole aziende. Il danno che viene fatto è all'utenza perché siamo un servizio pubblico».

Corse Stie diminuite, i sindacati: “Se mancano gli autisti è per via delle retribuzioni basse”

This entry was posted on Monday, October 31st, 2022 at 10:19 pm and is filed under [Legnano](#),

Varesotto

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.